

Oggetto Adeguamento accertamento risorse erogate dallo Stato per ristoro IVA anno 2013 (E.VA.+€ 5.451.240,91))

Determinazione del Direttore Generale f.f.

Decisione

Il Direttore Generale f.f. Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, dispone:

1. l'integrazione dell'accertamento **2012/43²** per **€ 5.451.240,91** a carico del Ministero dell'Interno – Dipartimento degli affari interni e territoriali – Direzione Centrale della Finanza locale - quale ulteriore risorsa riconosciuta dallo Stato a titolo di ristoro dell'IVA applicata ai contratti di servizio del Trasporto pubblico locale l'anno 2013. L'accertamento risulta pertanto rideterminato in complessivi **€ 7.664.790,00**

Motivazione

L'Assemblea Consortile con provvedimento n. 7 del 19/12/2012 ha approvato il Bilancio Preventivo 2013 – Pluriennale 2013/2015, successivamente assestato con provvedimento n. 7 del 29/11/2013 con cui, fra l'altro, si prevedevano a titolo di contributi a ristoro dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 19 del D.Lgs. 422/1997 sia le quote a carico dello Stato che della Regione Piemonte.

Con determinazione n. 256 del 25/06/2013 l'Agenzia provvedeva ad un primo accertamento, con relativa riscossione, della somma di € 2.213.549,09³ a carico del Ministero dell'Interno – Dipartimento degli affari interni e territoriali – Direzione Centrale della Finanza locale a seguito del versamento di quest'ultimo del primo acconto IVA anno 2013.

Il DPCM del 18/01/2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 il 09/03/2013 determina nella misura del **52.89%** per l'anno 2011, l'aliquota della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto. Inoltre la Decisione del Consiglio Europeo n. 436 dl 07/06/2007 stabilisce a partire dall'anno 2007 nella percentuale del **3%** la quota dell'imposta spettante all'Unione Europea.

Successivamente all'adozione da parte della Regione Piemonte della DGR n. 11-6177 del 29/07/2013, con la quale si sono definite le risorse da assegnare per il finanziamento del TPL 2013, successivamente confermate dalla DGR n. 18 – 6536 del 22/10/2013, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale per l'anno in corso ha quantificato in circa € 167.379.280,90 complessivi l'imponibile relativo ai contratti di servizio interessati determinando presuntivamente in € 16.737.928,09 l'importo IVA 10% complessivo relativo.

Determinata la quota IVA a carico dello Stato in complessivi € 7.664.790,000, tenendo conto delle ultime disposizioni normative, occorre provvedere all'adeguamento

dell'accertamento relativo al ristoro IVA sui contratti di servizio anno 2013 quantificando in € 5.451.240,91 l'ulteriore quota a carico dello Stato.

Applicazione

Il Direttore generale f.f. Ing. Cesare Paonessa determina i seguenti movimenti contabili:

- l'adeguamento per **€ 5.451.240,91** dell' accertamento 2013/43 a carico del Ministero dell'Interno – Dipartimento degli affari interni e territoriali – Direzione Centrale della Finanza locale - quale ulteriore risorsa riconosciuta dallo Stato a titolo di ristoro dell'IVA applicata ai contratti di servizio del Trasporto pubblico locale l'anno 2013 con imputazione al codice risorsa del Bilancio 2013 n. 2019100 – cap. 9100/00 – “*Trasferimenti dallo Stato per IVA pagata sulle compensazioni economiche del contratto di servizio TPL*”. L'accertamento risulta rideterminato in complessivi € 7.664.790,00

Il Direttore generale f.f.
Cesare Paonessa

Torino, lì 24 dicembre 2013

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del “Regolamento di contabilità”.

Data 24 dicembre 2013	Il direttore generale f.f. Cesare Paonessa
-----------------------	---

¹ Artt. 107, e 179 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 /2 del 16 gennaio 2004. Ai sensi della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 1/8/2007, in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo, in qualità di vice-direttore dell'Agenzia.”.

² Determinazione n. 256 del 25/06/2013

³ Accertamento n. 2013/43